

## INVITO

A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI PER L'ACQUISTO  
*PRO SOLUTO* DEL CREDITO IVA MATURATO DAL  
FALLIMENTO 7/2004 DEL TRIBUNALE DI L'AQUILA

\*\*\*\*\*

Il FALLIMENTO L'AQUILA CALCIO S.R.L IN LIQUIDAZIONE (Tribunale di l'Aquila n. 07/2004), in persona del suo Curatore dott. Roberto Marciano, domiciliato per la carica in Napoli, alla Via G. Melisurgo n. 4, PEC: [f7.2004laquila@pecfallimenti.it](mailto:f7.2004laquila@pecfallimenti.it) (tel. 081.7641865), nell'ambito della procedura competitiva di vendita *ex artt. 106 e 107 L.Fall.*, ed in conformità dell'autorizzazione del G.D. con decreto reso in data 26.11.2025 è interessato a ricevere offerte irrevocabili e cauzionate, migliorative di quella già ottenuta [All.1.] alle medesime modalità e condizioni espressa in quest'ultima, per l'acquisto *pro soluto* del credito fiscale di seguito indicato:

**Credito Iva 2026**, relativa all'anno d'imposta 2025 per imposta da chiedere a rimborso per importo non inferiore all'importo **di € 37.944,00**.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Curatore del fallimento in epigrafe,

INVITA

chiunque sia interessato a far pervenire offerte irrevocabili di acquisto del credito IVA innanzi descritti, in conformità a quanto di seguito previsto:

#### A) TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. APERTURA DELLE BUSTE

Le offerte irrevocabili dovranno pervenire, in busta chiusa, **ENTRO LE ORE 12.00 DEL 22 GENNAIO 2026**, presso lo Studio del Curatore, sito in Napoli(Cap 80133), alla via Guglielmo Melisurgo n. 4 in busta chiusa contenente esclusivamente le indicazioni del presentatore, oltre a quella di *"Invito ad offrire per l'acquisto del credito Iva 2026, relativo all'anno d'imposta 2025 del fallimento n. 7/2004 – Tribunale di L'Aquila"*.

Le buste saranno aperte dal Curatore del fallimento **ALLE ORE 12,00 DEL 23 GENNAIO 2026**, in Napoli, alla Guglielmo Melisurgo n.4, VI piano scala A Studio Dottori Commercialisti Associati. Delle operazioni di apertura delle buste e di aggiudicazione provvisoria sarà redatto apposito processo verbale. Gli offerenti sono legittimati a presenziare alle suddette operazioni.

#### B) OGGETTO DELLA VENDITA. ONERE DI VERIFICA. COSTI

E' oggetto della vendita il credito Iva 2026, anno d'imposta 2025 di importo non inferiore **ad € 37.944,00**.

Il suddetto credito risulta dalla documentazione contabile in possesso della Curatela. L'offerente, tuttavia, è onerato di eseguire, a propria cura e spese, l'analisi dei documenti e le eventuali verifiche presso gli Uffici Finanziari, al fine di accertare l'effettiva esistenza e consistenza del credito, nonché la sua rispondenza alla normativa tributaria vigente. A richiesta, la Curatela fornirà l'eventuale assenso richiesto dagli Uffici per operare le verifiche di rito.

L'offerta irrevocabile dovrà essere *pro soluto* e l'offerente assumerà a proprio carico tutti i costi inerenti la cessione (costi che vengono indicati, a titolo esemplificativo, in costi notarili e fiscali dell'atto di cessione; costi di notifica agli Uffici Finanziari competenti; costi relativi ed eventuali garanzie fideiussorie ed ohìgni altro costo dipendente o connesso alla cessione del credito).

### **C) CONDIZIONI DELLA PROCEDURA COMPETITIVA**

Il presente *Invito* non costituisce offerta al pubblico *ex art. 1336 c.c.*, né sollecitazione del pubblico risparmio.

Lo stesso, inoltre, non comporta per la Procedura alcun obbligo di cessione nei confronti di alcun offerente, sino al momento della comunicazione dell'accettazione dell'offerta di acquisto.

La presentazione di offerta, anche nel caso di unico offerente, non dà, pertanto, diritto all'acquisto.

### **D) PROCEDURA**

L'offerta di acquisto costituisce, a tutti gli effetti, proposta irrevocabile *ex art. 1329 c.c.* per un periodo di 120 giorni dalla presentazione della medesima.

Essa dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) l'espressa indicazione che trattasi di offerta irrevocabile di acquisto di crediti *pro soluto*;
- 2) l'espressa dichiarazione che sarà efficace per un periodo non inferiore a 120 (centoventi) giorni;
- 3) la denominazione della Procedura fallimentare;
- 4) il nominativo dell'offerente, il codice fiscale, nonché la residenza, ovvero, se trattasi di persone giuridiche, la denominazione o la ragione sociale, la P.IVA, l'indicazione del legale rappresentante, la sede legale e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- 5) se trattasi di offerta per persone, società e/o enti da nominare. In tale ipotesi, l'aggiudicatario provvisorio è tenuto a comunicare, immediatamente al Curatore, dopo l'aggiudicazione provvisoria, il nominativo del soggetto che acquisterà il credito;
- 6) il prezzo offerto, per l'acquisto *pro soluto* del credito;
- 7) l'espressa dichiarazione che oltre al prezzo saranno corrisposte dall'offerente tutte le imposte di legge e ogni altro costo dipendente dalla cessione;
- 8) espressa dichiarazione che l'offerente ha eseguito a propria cura e spese l'analisi di tutta la documentazione contabile giustificativa del credito Iva ed

ha accertato l'effettiva esistenza e consistenza del medesimo e la sua rispondenza alla normativa tributaria vigente, nonché ha eseguito, a propria cura e spese, le opportune verifiche presso gli Uffici Finanziari volte anche ad appurare l'esistenza di eventuali carichi pendenti che potrebbero essere oggetto di compensazione in sede di liquidazione del rimborso e che, dunque, nella determinazione del prezzo ha tenuto conto di tutto quanto sopra;

- 9) l'espressa dichiarazione che, in considerazione di tutto quanto sopra, l'offerente non avrà nulla a pretendere dalla Procedura per il caso in cui dovesse emergere che il credito acquistato è inferiore a quanto innanzi indicato, ovvero l'Amministrazione non dovesse provvedere al rimborso;

All'offerta dovranno essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità per le persone fisiche o visura camerale aggiornata recante le generalità del legale rappresentante per le persone giuridiche;
- 2) assegno circolare non trasferibile emesso da primario istituto di credito operante sulla piazza italiana intestato a "Fall. n. 7/2004 – Tribunale di L'Aquila" per una somma pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di deposito cauzionale, da imputarsi, in caso di accettazione dell'offerta, in conto prezzo;

Sono escluse dalla gara, perché ritenute giuridicamente inesistenti, le offerte formulate in forme differenti da quella sopra indicata e quelle subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere.

In caso di deposito di più offerte, si procederà ad una gara tra gli offerenti, con rilanci verbali, ciascuno di 60 secondo di almeno € 1.000,00 (€mille) ponendo **come base d'asta** di partenza il corrispettivo già offerto alla Curatela di **€ 26.000,00 (ventiseimila)**.

All'esito della gara, dichiarata l'aggiudicazione provvisoria in favore del soggetto che avrà formulato l'offerta più alta, gli Organi della Procedura si riservano di valutare la convenienza dell'offerta medesima.

In caso di mancato deposito di ulteriori offerte la procedura sarà libera di procedere alla cessione del credito pro soluto in favore del soggetto presentatore dell'offerta irrevocabile di acquisto già ricevuta.

All'esito, il Curatore comunicherà le determinazioni assunte dalla Procedura all'aggiudicatario provvisorio, nonché agli altri offerenti, a mezzo PEC.

#### **E) PAGAMENTO DEL SALDO-PREZZO**

L'aggiudicatario provvisorio, ricevuta comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, provvederà al pagamento del saldo-prezzo, in favore della Procedura, **ENTRO E NON OLTRE IL SUCCESSIVO TERMINE DI GIORNI 10 (DIECI)**, a mezzo bonifico bancario, con accredito delle somme sul libretto di deposito a risparmio intestato alla procedura, in conformità alle indicazioni all'uopo impartite dal Curatore.

Nel caso in cui l'offerente non provveda al versamento del saldo-prezzo entro il termine perentorio innanzi indicato, il deposito cauzionale non verrà restituito

ma sarà incamerato, a titolo di penale, salvo l'eventuale maggior danno.

Sarà onere degli offerenti non aggiudicatari provvedere al ritiro degli assegni circolari non trasferibili versati a titolo di cauzione, presso lo studio del Curatore in Napoli alla Via Guglielmo Melisurgo n. 4.

#### **F) TRASFERIMENTO**

Effettuato il pagamento del saldo prezzo, laddove i termini per la presentazione della dichiarazione Iva 2026 relativa all'anno di imposta 2025 non siano ancora maturi, si procederà alla stipula di preliminare di cessione *pro-soluto* del credito Iva, e, successivamente entro e non oltre ulteriori 30 giorni alla stipula dell'atto di cessione *pro-soluto* definitivo a rogito di Notaio (in Napoli) designato dall'acquirente.

Per contro, laddove i termini per la presentazione della dichiarazione Iva 2026 relativa all'anno d'imposta 2025 siano già maturi si procederà direttamente alla stipula dell'atto di cessione *pro soluto* del credito, nel termine di 30 giorni dal pagamento del saldo prezzo dinanzi al Notaio (in Napoli) designato dall'acquirente.

Le imposte di legge e tutte le spese relative alla cessione ed al compenso del Notaio che redigerà l'atto, cederanno a carico dell'acquirente.

#### **G) RISERVATEZZA**

Chiunque sia interessato potrà richiedere alla Curatela (tel. 081.7641865 – [roberto.marciano@ass-com.it](mailto:roberto.marciano@ass-com.it), [f7.2004laquila@pecfallimenti.it](mailto:f7.2004laquila@pecfallimenti.it)) ulteriori informazioni rispetto a quelle riportate nell'Invito pubblicato.

Tali informazioni aggiuntive sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza e dall'impegno che si chiederà di sottoscrivere, per ottenere l'accesso agli ulteriori dati sensibili.

In tal caso, gli interessati dovranno impegnarsi a considerare riservate tutte le informazioni acquisite dalla Procedura; adottare tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite, anche in ordine alle metodologie di trattamento dei dati; astenersi dall'utilizzare le informazioni acquisite, dal riprodurlle, dal ricavarne estratti o sommari per scopi diversi da quelli attinenti la predisposizione e la presentazione dell'offerta.

Napoli, 28 novembre 2025.

#### **Fallimento di L'aquila Calcio s.r.l. in liquidazione (n. 7/2004 Tribunale di L'Aquila )**

*Il Curatore del Fallimento*  
dott. Roberto Marciano

*Roberto Marciano*